

Il duo Chiesa-Bagliani oggi in Filarmonica

ROVERETO - Coppia nell'arte e nella vita per quella che è stata definita una «sintonia d'élite»: la violoncellista **Silvia Chiesa** e il pianista **Maurizio Baglini** spiccano nel panorama delle formazioni cameristiche italiane e da anni mietono importanti successi nella formazione di duo. Un'intesa profonda, quella che muove le esecuzioni dei due interpreti, perchè, come spiega in una recente intervista **Maurizio Baglini**, «a livello di pura collaborazione, lo stare insieme

conferisce una dimensione interpretativa altrimenti difficilmente raggiungibile, perché le intenzioni musicali hanno lo stesso peso specifico emotivo dei sentimenti che accomunano le due persone». Di scena **stasera alla Filarmonica di Rovereto (ore 20.45)**, **Chiesa** e **Baglini** propongono un programma che comprende la celebre Sonata «Arpeggione» di **Schubert** (che i due musicisti hanno anche registrato nel cd «Cello Sonatas» per Decca, un album che ha

ottenuto recensioni positive dalla critica nazionale e internazionale), la Sonata n. 2 op. 58 di **Mendelssohn** e la Sonata op. 19 di **Rachmaninov**. La pagina schubertiana deve il proprio nome ad uno strumento, l'arpeggione, che conobbe un momento di effimero successo all'inizio del XIX secolo: sorta di via di mezzo tra il violoncello e la chitarra, negli anni '30 dell'Ottocento era già stato dimenticato. Il capolavoro schubertiano ne testimonia la breve vita, e oggi viene eseguito

(con piccoli aggiustamenti per ovviare alle diverse estensioni) da viola o violoncello. Tra Mendelssohn e Rachmaninov, gli altri due autori in programma, si raccoglie l'arco dello stile romantico, che del violoncello privilegia la dimensione cantabile e largamente appassionata: la pagina mendelssohniana, composta nel 1842, arricchì un repertorio fino a quel punto (salvo le cinque sonate di Beethoven) decisamente squarnito; la Sonata di Rachmaninov è del 1901 e impegna entrambi gli strumenti in una scrittura di acceso virtuosismo. **E.C.**



Rovereto
Violoncello
e pianoforte
protagonisti
del concerto
romantico
della coppia
di virtuosi

